



@domani/search

Internet ha permesso, negli ultimi anni, la diffusione planetaria di documenti, testi, contenuti prima accessibili a pochi, isolati, fruitori.

La digitalizzazione di molti contenuti librari ha inoltre comportato la possibilità di agire in modo più veloce e interattivo con le risorse, effettuando ricerche mirate, lavorando a un riediting dei materiali, utilizzando i testi per altre rielaborazioni o scambiando i materiali con altri utenti.

La parola scritta, un tempo sacralizzata nella pagina stampata (con tutte le barriere economiche e di accesso che questo comportava) ora diviene un patrimonio condiviso, discutibile, modificabile, un oggetto dinamico che vive e si trasforma nei continui flussi della rete.

In questo processo di digitalizzazione del sapere, un ruolo fondamentale hanno le biblioteche, essendo esse il “luogo del sapere” per eccellenza.

Diversi sono i progetti di creazione e di condivisione di biblioteche digitali. Ma cosa sono, esattamente, delle biblioteche digitali?

Il concetto di biblioteca digitale non è semplicemente quello di una collezione digitale dotata di strumenti di gestione dell'informazione. È piuttosto uno spazio in cui mettere insieme collezione, servizi e persone a supporto dell'intero ciclo di vita della creazione, uso, preservazione di dati, informazione e conoscenza¹.

Viene quindi accentuato, in questo modello, il ruolo di comunicazione e di condivisione, e la biblioteca digitale sembra riportare, all'occhio di molti, al grande mito della biblioteca universale che da millenni anima i desideri dell'uomo e le sue ambizioni di dominio della conoscenza.

Diversi, oggi, sono i progetti di digitalizzazione del sapere mirati a rendere più accessibile, dinamico, comunicabile il patrimonio di testi a nostra disposizione. Un fenomeno interessante e in continua espansione è, per esempio, quello degli **Open Archives**.

Gli Open Archives sono dei depositi di articoli reperibili online. Sono una tipologia di dati il cui uso è molto frequente in ambiente accademico, particolarmente in ambito scientifico, tecnologico, medico.

¹ Definizione, particolarmente efficace, utilizzata in occasione del *Workshop on distributed knowledge work environments di Santa Fe*, svoltosi nel marzo 1997 in New Mexico.



@domani/search

I ricercatori mettono a disposizione gratuitamente i risultati del loro lavoro di sperimentazione e ricerca, in modo da non essere condizionati dai lunghi tempi di revisione, imposti dai comitati scientifici delle riviste e dei periodici autorevoli con cui collaborano. La maggioranza dei periodici infatti è nelle mani di pochi soggetti, per cui non esiste una viva concorrenza tra case editrici, comportando un aumento dei prezzi.

Per quanto riguarda il patrimonio già esistente di risorse, esistono enormi progetti, in America e anche in Europa, mirati alla digitalizzazione del patrimonio culturale, e alla sua condivisione in ambienti di rete aperti al grande pubblico.

Il pioniere in questo senso è stato il **progetto Gutenberg**, iniziato negli anni '70 e oggi contenente più di 19.000 opere letterarie scaricabili completamente.

Internet Archive, con la biblioteca della Carnegie Mellon University, del Governo Cinese e Indiano, sta lavorando oggi al **Million Book Project**, un progetto per mettere on line, entro il 2007, un milione di libri.

Ma oggi su questo mito lavorano anche enti commerciali e, non a caso, molte delle "fabbriche di miti" degli ultimi anni, a partire dai nuovi colossi dell'Information Architecture quali Microsoft, Google, Yahoo, Wikipedia si sono lanciate nel settore.

Google, per esempio, contribuirà alla realizzazione di un sistema per digitalizzare i volumi più preziosi della storica collezione della **Library of Congress Americana**, composta da più di 10 milioni di inestimabili esemplari provenienti da tutto il mondo. Esso inoltre ha stretto accordo con 5 tra le più prestigiose biblioteche statunitensi (**Harvard, Oxford, Stanford**, quella dell'università del **Michigan** e la **New York Public Library**) per digitalizzare e mettere a disposizione online milioni di volumi, alcuni dei quali di particolare pregio e rarità. I libri verranno inseriti nel già enorme indice di Google man mano che saranno scannerizzati. I testi di pubblico dominio saranno a disposizione gratuitamente di tutti i navigatori. Di quelli protetti da copyright, il motore di ricerca fornirà soltanto l'indice, la bibliografia e alcuni estratti.

Yahoo e Microsoft, d'altro canto, hanno aderito alla **Open Content Alliance** e, con la collaborazione di Internet Archive, dell'Università di Toronto e della California, e di diversi altri partner commerciali, intendono portare avanti la digitalizzazione di 150 milioni di risorse.



@domani/search

In Europa, la Commissione europea, anche nel timore di un dominio della cultura anglofona sul panorama delle preservazione e della diffusione del patrimonio culturale mondiale, intensifica gli sforzi per creare la **Biblioteca Digitale Europea**, destinata a perpetuare la memoria dell'Europa su Internet.

Nei prossimi cinque anni, almeno sei milioni di libri, documenti e altri beni culturali saranno resi accessibili al grande pubblico via internet.

L'Italia, con il suo portale **Internet Culturale**, ha già contribuito in modo significativo alla digitalizzazione del patrimonio letterario, portando in rete 10.000 testi del repertorio nazionale.

Interessanti progetti di digitalizzazione

Progetto Gutenberg	Il pioniere di tutti i progetti, dagli anni '70 ad oggi conta circa 19.000 libri digitalizzati. www.gutenberg.org/wiki/Main_Page
Progetto Manuzio	Progetto italiano, portato avanti dall'associazione Liber Liber, che conta un gruppo di più di mille volontari, e contiene oggi circa 1000 volumi digitalizzati. www.liberliber.it/progetti/manuzio/index.htm
Open Content Alliance	Grande colazione di istituzioni culturali e partner commerciali (Microsoft, Yahoo) per la digitalizzazione del patrimonio librario. http://www.opencontentalliance.org/
Library of Congress	Considerata la più importante biblioteca del mondo per quantità e qualità dei materiali archiviati, ha oggi messo on line, nella sezione American Memory, più di 5 milioni di risorse, raggiungendo un obiettivo unico nello scenario attuale. http://memory.loc.gov/ammem/index.html
Google Print	Progetto di Google di digitalizzare decine di milioni di libri, in collaborazione con l'università di Harvard, Stanford, Università del Michigan, Università di Oxford e la New York Public Library.

[@domani/search](#)

Interessanti progetti di digitalizzazione

Million Book Project	Million Book Project, un progetto di Internet Archivi, per mettere on line, entro il 2007, un milione di libri. In collaborazione con il governo cinese e indiano. www.archive.org/details/millionbooks
Biblioteca Digitale Europea	Progetto di digitalizzazione delle oltre 2,5 miliardi di risorse testuali e multimediali raccolte nelle biblioteche europee. Informazioni sugli obiettivi e le tempistiche sul sito dell'Unione Europea. http://europa.eu.int/italia/news/109bbb6da3b.html
Internet Culturale	Portale italiano dedicato alla digitalizzazione del patrimonio culturale nazionale. www.internetculturale.it
Pleiadi	Portale italiano che raccoglie numerosi open archives per la divulgazione scientifica. www.openarchives.it/
Biblioteca della Pennsylvania	L'università della Pennsylvania ha messo online circa 20.000 libri. http://onlinebooks.library.upenn.edu/new.html/
Aozora Bunko	Progetto di digitalizzazione di testi in giapponese. La gran parte dei testi resi disponibili fanno parte della letteratura giapponese o sono traduzioni di opere di letteratura inglese. http://www.aozora.gr.jp/
Project Runeberg	Progetto di digitalizzazione per i testi nelle lingue nordiche. Iniziato nel 1992. http://runeberg.org/
Project Ben-Yehuda e National Yiddish Book Center di Amherst	Progetti che portano su Internet testi ebraici di dominio pubblico. http://benyehuda.org/e_faq.html http://www.yiddishbookcenter.org/